



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

2015



A.D. 1088

simul ante retroque prospiciens (Petrarca)

con lo sguardo al contempo rivolto avanti e indietro



Se vuole tenere lo sguardo rivolto al futuro, anche un ateneo storicamente rinomato, culturalmente qualificato ed economicamente sano come l'Università di Bologna non può sottrarsi a un cambio di paradigma nel reclutamento e nella valorizzazione delle persone, nella progettazione dei servizi, nel ripensamento degli spazi, nella volontà di un'apertura al mondo esterno che ci consenta di affermare il pieno valore sociale della ricerca e della didattica.

Compito nostro - questa è la sfida e originalità dell'istituzione universitaria rispetto a tutte le altre - è non solo elaborare e trasmettere cultura per il presente ma interpretare e anticipare quesiti, bisogni e valori inediti, per i quali non disponiamo ancora né di strategie sicure né di indicatori precisi. Sapere e saperi, quindi, in grado non solo di orientarci per il futuro, ma di orientare il futuro stesso. In questa prospettiva i nostri studenti, con i loro talenti e le loro aspirazioni, possono e devono trasformarsi in una grande energia e opportunità.

*Ivano Dionigi
Magnifico Rettore*

04

9 Secoli di storia



06

Ateneo



08

Studenti



10

Didattica



12

Ricerca



14

Multicampus



16

Internazionale



18

Personale



20

Bilancio



22

Futuro



9 SECOLI DI STORIA



Compiti primari dell'Alma Mater Studiorum -Università di Bologna sono la ricerca e la didattica [...] Per la sua secolare identità di Studio generale, l'Ateneo riconosce pari dignità e opportunità a tutte le discipline che ne garantiscono la ricchezza scientifica e formativa. L'Ateneo tutela e innova il proprio patrimonio culturale rispondendo alle diverse esigenze espresse dalla società.

Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 3

1088 LA NASCITA DELL'UNIVERSITÀ

Lo *Studium* di Bologna si afferma come prima sede di un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesiastiche. La scuola giuridica di Irnerio segna la nascita dell'Università occidentale.



Foto: Archivio Storico, Università di Bologna

XII sec. LA LIBERTÀ DELLA RICERCA

Federico I Barbarossa riconosce l'Università come *libera societas* di maestri e allievi. L'impero si impegna a tutelare gli *scholares* che viaggiano per ragioni di studio. È sancita, per la prima volta, l'assoluta libertà della ricerca.

XIII sec. UNA CITTÀ, MOLTE NAZIONI

L'Università testimonia la propria natura di comunità internazionale, fra studenti "citramontani" e studenti "ultramontani": oltre 2.000, in questo periodo, da ogni luogo d'Italia e d'Europa. Contro ogni ingerenza esterna, l'Università combatte per la propria autonomia.

XIV - XV sec. I SAPERI SI ALLARGANO

Dal XIV secolo, alle scuole dei giuristi si affiancano quelle degli "artisti": studiosi di medicina, filosofia, aritmetica, astronomia, logica, retorica e grammatica. Bologna diviene meta obbligata per tutti i maggiori intellettuali dell'epoca.

XVI - XVIII sec. DA BOLOGNA AL MONDO, DAL MONDO A BOLOGNA



Foto: Archivio Storico, Università di Bologna

Medicina e filosofia, scienze naturali e matematiche, ingegneria ed economia sono le discipline di punta di un Ateneo che diviene, in ogni campo del sapere, autorità internazionale indiscussa. Da Bologna al mondo, dal mondo a Bologna: l'Università diffonde e richiama scienziati e letterati in una rete sempre più ampia di relazioni.

1888 LA MADRE DI TUTTE LE UNIVERSITÀ



Foto: Archivio Storico, Università di Bologna

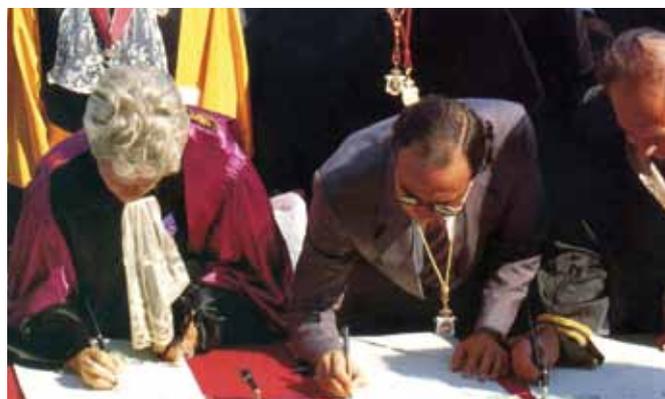
Nel 1888 si celebra l'Ottavo centenario, evento grandioso che riunisce a Bologna i rappresentanti di tutti gli atenei del mondo per onorare, nell'Alma Mater Studiorum, la madre di tutte le Università. La festa di Bologna diviene una festa internazionale degli studi.

XX sec. LE NUOVE SFIDE

L'Università mantiene la propria indiscussa centralità pur fra il sorgere di numerose altre istituzioni formative e di ricerca. Essa si rapporta con tutte le maggiori realtà operanti nel mondo e si rinnova entro un quadro globale sempre più dinamico e complesso.

1988 L'UNIVERSITÀ, UN PATTO INTERNAZIONALE

I Rettori di 500 Università europee, in occasione delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Alma Mater, firmano la Magna Charta delle Università: un patto internazionale che riafferma, a Bologna, l'autonomia e il valore imprescindibile dell'Università.



1999 BOLOGNA PROCESS

Viene sottoscritta la dichiarazione di Bologna, che crea una comune area europea di istruzione superiore (Bologna Process)

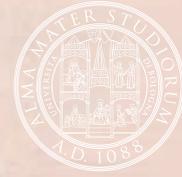
2012 L'UNIVERSITÀ VERSO IL FUTURO

L'Alma Mater Studiorum si dota di un nuovo Statuto: coronamento del processo di autoriforma con cui l'Ateneo si prepara ad affrontare le sfide che lo attendono per i suoi prossimi decenni nella didattica, nella ricerca, nell'internazionalizzazione.



Foto: G. Schicchi

ATENEEO



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, in conformità con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana e con la Magna Charta delle Università, è un'istituzione pubblica, autonoma, laica e pluralistica.

Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 1

Foto: S. Mirabella

ORGANI DI ATENEEO

- **Rettore** affiancato da **8 Prorettori** per le seguenti competenze: Vicario, Sedi di Cesena Forlì Ravenna Rimini, Bilancio, Didattica, Personale, Relazioni Internazionali, Ricerca, Studenti
- **Senato Accademico** composto da **35** membri: Rettore, **10** Direttori di Dipartimento, **15** Professori e Ricercatori, **3** rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, **6** rappresentanti degli studenti
- **Consiglio di Amministrazione** composto da **11** membri: Rettore, **5** membri interni, **3** membri esterni, **2** rappresentanti degli studenti
- **Collegio dei Revisori dei Conti** composto da **3** membri effettivi e **2** membri supplenti
- **Nucleo di valutazione** composto da **5** membri di cui 4 esterni
- **Direttore Generale**

ORGANI AUSILIARI

- **Consiglio degli studenti** composto da **33** membri
- **Consulta del personale tecnico-amministrativo** composta da **24** membri
- **Consulta dei sostenitori** composta da **9** membri in rappresentanza dei soggetti e delle istituzioni operanti nei diversi ambiti e territori in cui l'Ateneo opera
- **Garante degli studenti**
- **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità**

SCUOLE

Le **11 Scuole** sono strutture organizzative che hanno il compito di coordinare le attività didattiche, riuniscono ambiti disciplinari tra loro omogenei e complementari, garantiscono la qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

- Agraria e Medicina veterinaria
- Economia, Management e Statistica
- Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie
- Giurisprudenza
- Ingegneria e Architettura
- Lettere e Beni culturali
- Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione
- Medicina e Chirurgia
- Psicologia e Scienze della Formazione
- Scienze
- Scienze politiche



MAGNIFICO RETTORE IVANO DIONIGI



Foto: R. Serra

Ordinario di Lingua e Letteratura latina, è Magnifico Rettore dal 2009. Si è formato presso il Collegio universitario "G. Morgagni", studioso di Seneca e Lucrezio, si occupa di letteratura e tradizione greca e latina, pagana e cristiana, classica e umanistica. Fondatore e direttore del Centro

Studi "La Permanenza del Classico", è membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna e del Board internazionale del Consiglio degli Istituti Confucio. È Presidente della Fondazione onlus Don Gaudiano. Dal 10 novembre 2012, per nomina del Pontefice Benedetto XVI, è Presidente della Pontificia Accademia Latinitatis. Papa Francesco l'ha nominato Consultore del Pontificio Consiglio della Cultura il 10 giugno 2014.

DIPARTIMENTI

I **33 Dipartimenti** sono le strutture dell'Ateneo responsabili dell'organizzazione delle funzioni relative alla ricerca scientifica e alle attività didattiche e formative.

AREA SCIENTIFICA

- Chimica "Giacomo Ciamician"
- Chimica industriale "Toso Montanari"
- Farmacia e Biotecnologie
- Fisica e Astronomia
- Matematica
- Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- Scienze per la Qualità della Vita

AREA TECNOLOGICA

- Architettura
- Informatica - Scienza e Ingegneria
- Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali
- Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- Ingegneria industriale
- Scienze agrarie
- Scienze e Tecnologie agro-alimentari

AREA MEDICA

- Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale
- Scienze biomediche e neuromotorie
- Scienze mediche e chirurgiche
- Scienze mediche veterinarie

AREA UMANISTICA

- Arti
- Filologia classica e Italianistica
- Filosofia e Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture moderne
- Psicologia
- Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Storia Culture Civiltà
- Beni culturali
- Interpretazione e Traduzione

AREA SOCIALE

- Scienze aziendali
- Scienze economiche
- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e sociali
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- Sociologia e Diritto dell'Economia

CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE

- Azienda Agraria: costituita nel 1974, supporta la ricerca e la sperimentazione dei diversi Dipartimenti che afferiscono alla Scuola di Agraria e Medicina veterinaria
- Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico
- Centro di Ricerca sui Sistemi Elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Ercolo De Castro"
- Centro di Studi Avanzati sul Turismo
- Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A. Gaudenzi e G. Fassò"
- Centro Interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi"
- Centro Interdipartimentale "L. Galvani" per Studi Integrati di Bioinformatica, Biofisica e Biocomplexità
- Centro Interdipartimentale per le Scienze Ambientali
- Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA INDUSTRIALE

- Aeronautica
- Agroalimentare
- Edilizia e Costruzioni
- Energia e Ambiente
- Meccanica avanzata e Materiali
- Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione
- Scienze della Vita e Tecnologie della Salute

FONDAZIONI

L'Ateneo partecipa a diverse fondazioni tra cui la Fondazione Federico Zeri e la Fondazione Luisa Fanti Melloni. La **Fondazione Alma Mater**, istituita nel 1996, è un ente strumentale che supporta l'Università nella realizzazione dei suoi fini istituzionali.



STUDENTI

L'Ateneo, in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, si adopera affinché il pieno esercizio del diritto allo studio non sia impedito da ostacoli di ordine economico e sociale e affinché l'impegno e il merito siano costantemente riconosciuti e premiati.

Statuto di Ateneo, Principi di indirizzo, Art. 2 comma 1

STUDENTI ISCRITTI AI CORSI POST LAUREAM

4.888

4.262 italiani

626 internazionali

- **1.657** dottorandi
(**245** dottorandi internazionali)
- **1.067** iscritti
a Scuole di specializzazione
- **1.533** iscritti ai Master
- **631** iscritti a corsi
di Alta formazione/formazione
permanente



DIRITTO ALLO STUDIO

10.984

borse di studio ER-GO

(Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori)

1.712

posti letto ER-GO

4.281

studenti beneficiari di riduzioni contributive

319

assegni di tutorato

2.612

collaborazioni a tempo parziale degli studenti
presso i vari servizi universitari

136

borse di studio per studenti in condizioni disagiate

181

premi di studio per studenti meritevoli

TOTALE STUDENTI ISCRITTI A.A. 2013/2014

84.215

iscritti ai corsi di Laurea
e post lauream

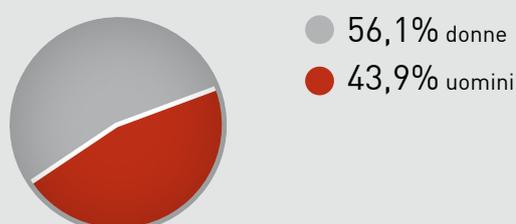
20.064

iscritti nelle Sedi di Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini

5.874

studenti internazionali

ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA PER GENERE A.A. 2013/2014



STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA A.A. 2013/2014

79.327

iscritti ai corsi di Laurea triennale, Magistrale, Magistrale
a Ciclo Unico, corsi di Laurea vecchio ordinamento

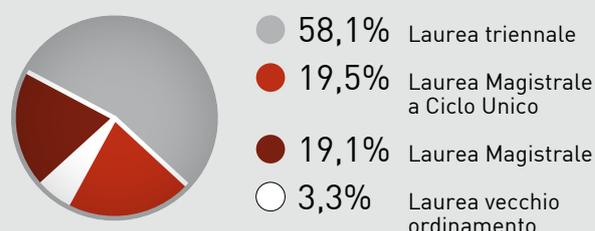
74.079

italiani (42,4% da fuori regione)

5.248

internazionali

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER CORSO DI LAUREA



L'Università di Bologna per l'A.A. 2014/2015 ha mantenuto inalterato il livello degli interventi di sostegno al diritto allo studio con un impegno finanziario di **22 milioni di euro** come per l'A.A. **2013/2014**. I benefici a favore degli studenti comprendono esoneri e borse di studio per studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate:

- esoneri totali e parziali dalle contribuzioni studentesche (ne godono più di **14.000** studenti l'anno);
- **2.612** borse per collaborazioni a tempo parziale da 1.125 euro;
- **136** borse di studio da 2.000 euro per studenti in condizione di particolare disagio.

Sono inoltre messi a disposizione degli studenti benefici erogati per solo merito quali:

- **esonero totale** dalle contribuzioni studentesche per gli immatricolati con voto di maturità pari a 100 e lode;
- esonero totale dalle contribuzioni studentesche per coloro che si iscrivono al primo anno della Laurea Magistrale avendo conseguito il titolo di primo livello nella prima sessione dell'anno precedente e con 110/110;
- **premi di studio** per studenti particolarmente meritevoli (**181** premi da 1.500 euro);
- **esenzioni per studenti internazionali**: l'Alma Mater stanziava oltre 200.000 euro per **137** contributi destinati all'esenzione del pagamento delle tasse di iscrizione.

SERVIZI PER GLI STUDENTI

2 milioni di euro per: orientamento in entrata, in itinere e in uscita, job placement, assistenza psicologica, sale studio aperte anche in orari serali e nei giorni festivi, attività culturali, sportive e ricreative tra cui le **iniziative promosse dalle organizzazioni studentesche** con il sostegno finanziario dell'Università.



ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'Università di Bologna offre ai propri studenti e laureati strumenti e assistenza nella delicata e complessa fase di candidatura e di inserimento nel mercato del lavoro. L'obiettivo è quello di accompagnare i laureandi/laureati nel processo di costruzione dell'identità professionale e metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace. L'Università, attraverso il servizio di **Job Placement**, collabora a stretto contatto con il mondo delle imprese, avviando e promuovendo forme diversificate di collaborazione - come gli eventi Career Day e Recruiting Day - nell'ottica di valorizzare al meglio le competenze dei propri laureati nel mercato del lavoro.

COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO

L'Ateneo promuove le attività sportive degli studenti e del personale tramite il Comitato per lo Sport Universitario che si avvale del Centro Universitario Sportivo Bologna (CUS) e di altre associazioni convenzionate.



L'Ateneo riconosce e garantisce [...] la libertà di insegnamento nel rispetto degli obiettivi formativi [...] e assicura agli studenti una didattica di qualità, in tutti i gradi della loro formazione.

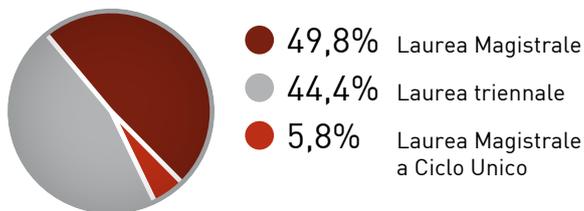
Statuto di Ateneo, Principi di indirizzo, Art. 2, comma 2a

L'offerta didattica dell'Università di Bologna è ampia, diversificata e attenta alle esigenze della società: un patrimonio formativo distribuito tra i **33 Dipartimenti** e le **11 Scuole**.

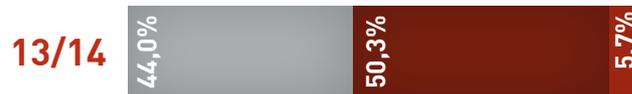
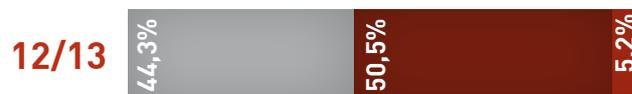
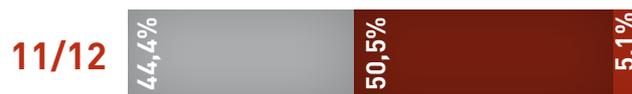
Il carattere internazionale della didattica è confermato anche dal progetto **Alma English**, unico in Italia, finalizzato a garantire gratuitamente la conoscenza certificata della lingua inglese.

Alma Mathematica è invece il progetto il cui obiettivo è migliorare la preparazione matematica di base delle future matricole nella fase di transizione tra scuola secondaria e studi universitari.

COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER CORSO DI LAUREA A.A. 2014/2015



COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER CORSO DI LAUREA (2011-2014)



- Laurea triennale
- Laurea Magistrale
- Laurea Magistrale a Ciclo Unico

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il CLA si occupa della formazione e della valutazione delle competenze linguistiche degli studenti, oltre che del personale dell'Università di Bologna.

CORSI DI LAUREA TRIENNALE, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO (A.A. 2014/2015)

207

corsi di Laurea

- **92** corsi di Laurea triennale
- **103** corsi di Laurea Magistrale
- **12** corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

52 corsi di Laurea internazionali
di cui **27** in lingua inglese

FORMAZIONE POST LAUREAM (A.A. 2013/2014)

48

corsi di dottorato di ricerca

41

Scuole di specializzazione

71

Master
di cui: 14 internazionali

28

rapporto studenti iscritti/docenti (media italiana: 30)

COLLEGIO SUPERIORE

È la struttura dedicata a **valorizzare il merito** degli studenti fin dalla fase di ammissione, offrendo percorsi formativi di alta qualificazione e forte valenza interdisciplinare tenuti generalmente da docenti di ruolo dell'Ateneo e da visiting professors dell'Istituto di Studi Avanzati.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture che forniscono servizi bibliografici e documentali. Il Sistema risponde alle esigenze informative della ricerca, della didattica e delle altre attività istituzionali.

Comprende **27** biblioteche articolate su **56** punti di servizio che offrono oltre **5.000** postazioni per lo studio e la ricerca. Accanto ai tradizionali servizi bibliotecari fornisce l'accesso a oltre **600** banche dati, **44.955** periodici on-line, **155.000** libri elettronici.

SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO

Insieme coordinato delle **13** strutture (a partire dal Museo di Palazzo Poggil) che tutelano e valorizzano i beni di interesse storico e artistico dell'Ateneo.



MASTER E CORSI PROFESSIONALIZZANTI

L'Università di Bologna offre una ricca offerta di Master e corsi professionalizzanti e multidisciplinari, che costituiscono un ideale completamento del percorso di studi. I piani didattici, finalizzati alla creazione di nuove figure professionali, sono strutturati sulle reali esigenze del mondo imprenditoriale.

L'Ateneo nel 2014 ha attivato **76** Master (24 di area medica, 32 di area sociale, 16 di area tecnico scientifica, 4 di area umanistica) e approvato l'attivazione di circa **40** corsi di Alta formazione e formazione permanente.

BOLOGNA BUSINESS SCHOOL

È la Business School dell'Alma Mater, punto di riferimento dell'Ateneo per la **formazione manageriale post lauream**. L'offerta didattica, a forte vocazione internazionale e a stretto contatto con il mondo imprenditoriale, assicura il massimo coordinamento con le strutture accademiche dell'Università. La Bologna Business School ha come compito prioritario la formazione di una nuova generazione di manager internazionali che possano contribuire anche allo sviluppo delle imprese emiliano-romagnole.



RICERCA



Dovere dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, luogo naturale del sapere e dei saperi, è interpretare e orientare le trasformazioni del proprio tempo, garantendo l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della società.

Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 4

RICERCATORI IN FORMAZIONE

1.657

dottorandi (cicli XXVII-XXIX)

1.231

assegnisti (2014)

Per l'Alma Mater investire in ricerca significa investire sui giovani: circa **11 milioni di euro** sono destinati annualmente a borse di dottorato per un totale di **209** borse di studio. A questi si aggiungono finanziamenti diretti delle strutture e di Enti finanziatori esterni per circa **6 milioni di euro**, per altre **114** borse.

L'Alma Mater ha accreditato **43 dottorati di ricerca** per il XXX ciclo (A.A. 2014/2015). Due corsi sono stati accreditati in convenzione con enti di ricerca: Astrofisica con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e Fisica con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). L'Alma Mater ha avviato diverse collaborazioni con imprese nell'ambito dei dottorati industriali, una forma di raccordo tra l'alta formazione universitaria e il sistema produttivo. Sono **5** i dottorati internazionali ERASMUS MUNDUS.



INTERNAZIONALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Nel 2014 è proseguito l'impegno dell'Ateneo a livello europeo nel processo di sviluppo dell'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) e con la partecipazione a numerose iniziative: **4** European Innovation Partnerships (EIP), **9** Joint Programming Initiatives (JPI), **6** Public-Private Partnerships (PPP), **4** Joint Technologies Initiatives (JTI). Parallelamente è proseguita l'attività volta a intensificare le collaborazioni di ricerca in ambito extra-UE, che ha portato, alla stipula di accordi quadro e alla creazione di laboratori congiunti con partner cinesi e brasiliani.

L'Alma Mater è l'unico ateneo italiano a entrare nella top 200 mondiale del QS World University Rankings® by Subject in 28 ambiti scientifici su 30 censiti.



11.000

prodotti di ricerca (media annuale)

200

brevetti attualmente in portfolio

20

varietà vegetali brevettate

9

Spin-off accreditati tra il 2013 e il 2014

350

progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea (2007-2013)

+ 500

imprese coinvolte in progetti di ricerca

6cluster tecnologici nazionali (su 8) e **3 progetti SCN** - Smart Cities Nazionali del Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, nei quali l'Università di Bologna è coinvolta**FINANZIAMENTI****12**

milioni di euro ai Dipartimenti nell'ambito del budget integrato per la ricerca

95

milioni di euro finanziati dall'Unione Europea (2007-2013)

46

milioni di euro per il progetto Tecnopoli, per l'Addendum Tecnopolo di Ravenna e per il progetto Larvus co-finanziati da POR-FESR e CIPE

4,5

milioni di euro dal MIUR per i cluster tecnologici nazionali

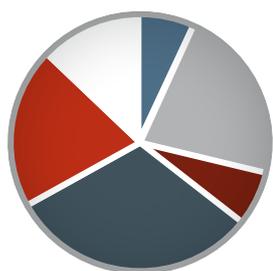
1,8

milioni di euro dal MIUR per i progetti SCN - Smart Cities Nazionali

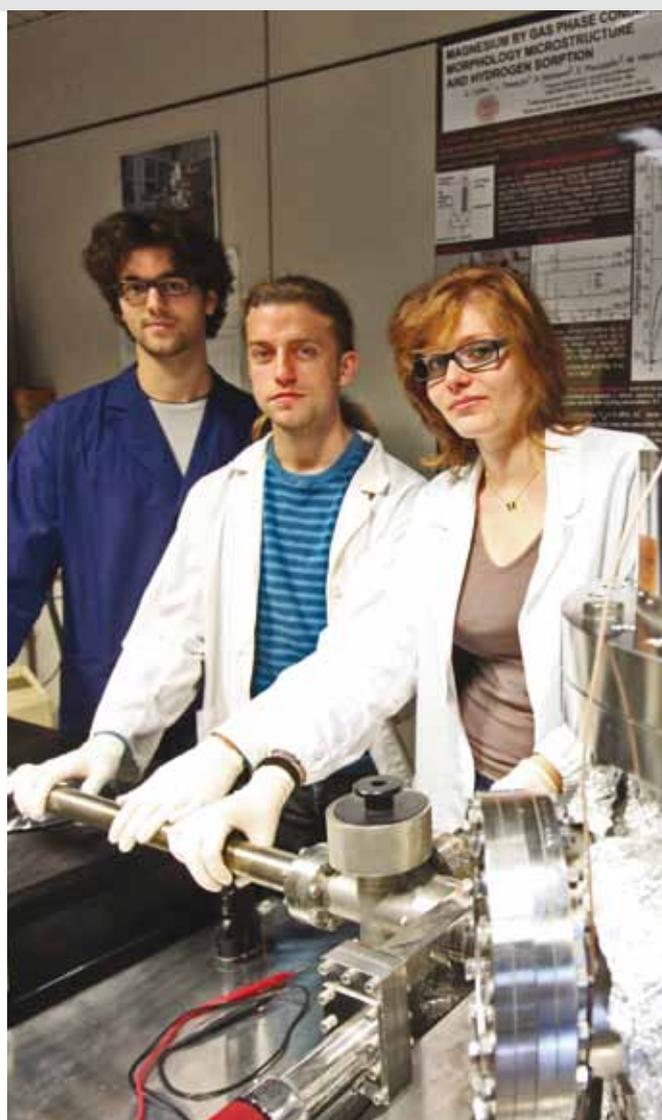
VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Dal 1997, anno di costituzione dell'Osservatorio della Ricerca, l'Università di Bologna valuta annualmente i risultati della ricerca. L'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) colloca l'Alma Mater al **secondo posto tra i mega atenei nella valutazione della ricerca** (2004-2010).

Nell'1% dei lavori più citati in 22 ambiti scientifici a livello mondiale, oltre 500 articoli sono prodotti da ricercatori dell'Università di Bologna (Thomson Reuters - Highly Cited Threshold; 2004 - febbraio 2014). Complessivamente rappresentano il 2% della produzione di articoli dell'Ateneo indicizzati in Web of Science (WoS).

BREVETTI DELL'ATENEO

- 7% Agroalimentare
- 22% Biomedicale
- 7% Chimica e biotecnologie
- 31% Farmaceutica
- 20% Ingegneria elettrica, elettronica e dell'informazione
- 13% Ingegneria meccanica, civile e ambientale



MULTICAMPUS

Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini



L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è un Ateneo Multicampus che si articola nelle sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 2

Dal 1989 l'Alma Mater Studiorum, primo caso nel sistema universitario italiano, è strutturata in **Multicampus**: alla Sede di Bologna si affiancano le Sedi di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini. Ogni Campus è caratterizzato da una **forte vocazione territoriale** e ha proprie strutture e servizi dedicati alle attività formative, culturali, associative e sportive. In ciascuna sede si collocano Scuole, Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede.

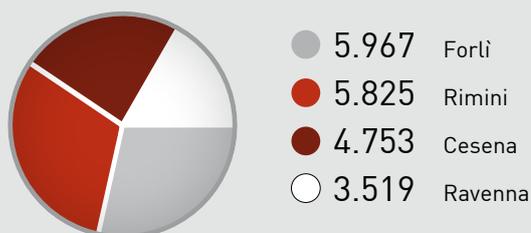
Ogni Campus coordina i servizi e le iniziative a supporto della didattica e della ricerca, si rapporta attivamente e organicamente con gli **stakeholder pubblici e privati** e rappresenta pertanto un essenziale motore di crescita socio-economica del territorio in cui opera.



TOTALE STUDENTI ISCRITTI NEI CAMPUS A.A. 2013/2014

20.064

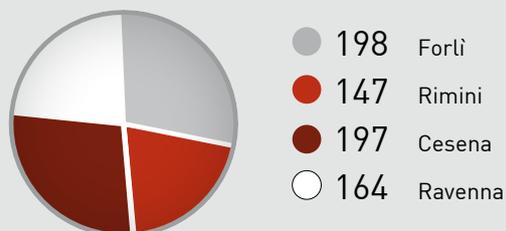
• **23,8%** sul totale



PERSONALE NEI CAMPUS

706

professori e ricercatori in servizio nei Campus



450

unità di personale tecnico-amministrativo in servizio nei Campus

CAMPUS DI CESENA

SCUOLE

- Ingegneria e Architettura
- Psicologia e Scienze della Formazione

DIPARTIMENTI

- Architettura
- 6 Unità Organizzative di Sede

CAMPUS DI FORLÌ

SCUOLE

- Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione
- Scienze politiche
- Economia, Management e Statistica

DIPARTIMENTI

- Interpretazione e Traduzione
- 5 Unità Organizzative di Sede

CAMPUS DI RAVENNA

SCUOLE

- Lettere e Beni culturali

DIPARTIMENTI

- Beni culturali
- 3 Unità Organizzative di Sede

ALTRE STRUTTURE DI ATENEIO

- Centro Interdipartimentale per le Scienze Ambientali
- Scuola Superiore di Studi sulla Città e il Territorio

CAMPUS DI RIMINI

SCUOLE

- Farmacia, Biotecnologie e Scienze motorie
- Economia, Management e Statistica

DIPARTIMENTI

- Scienze per la Qualità della Vita
- 4 Unità Organizzative di Sede

ALTRE STRUTTURE DI ATENEIO

- Centro di Studi Avanzati sul Turismo



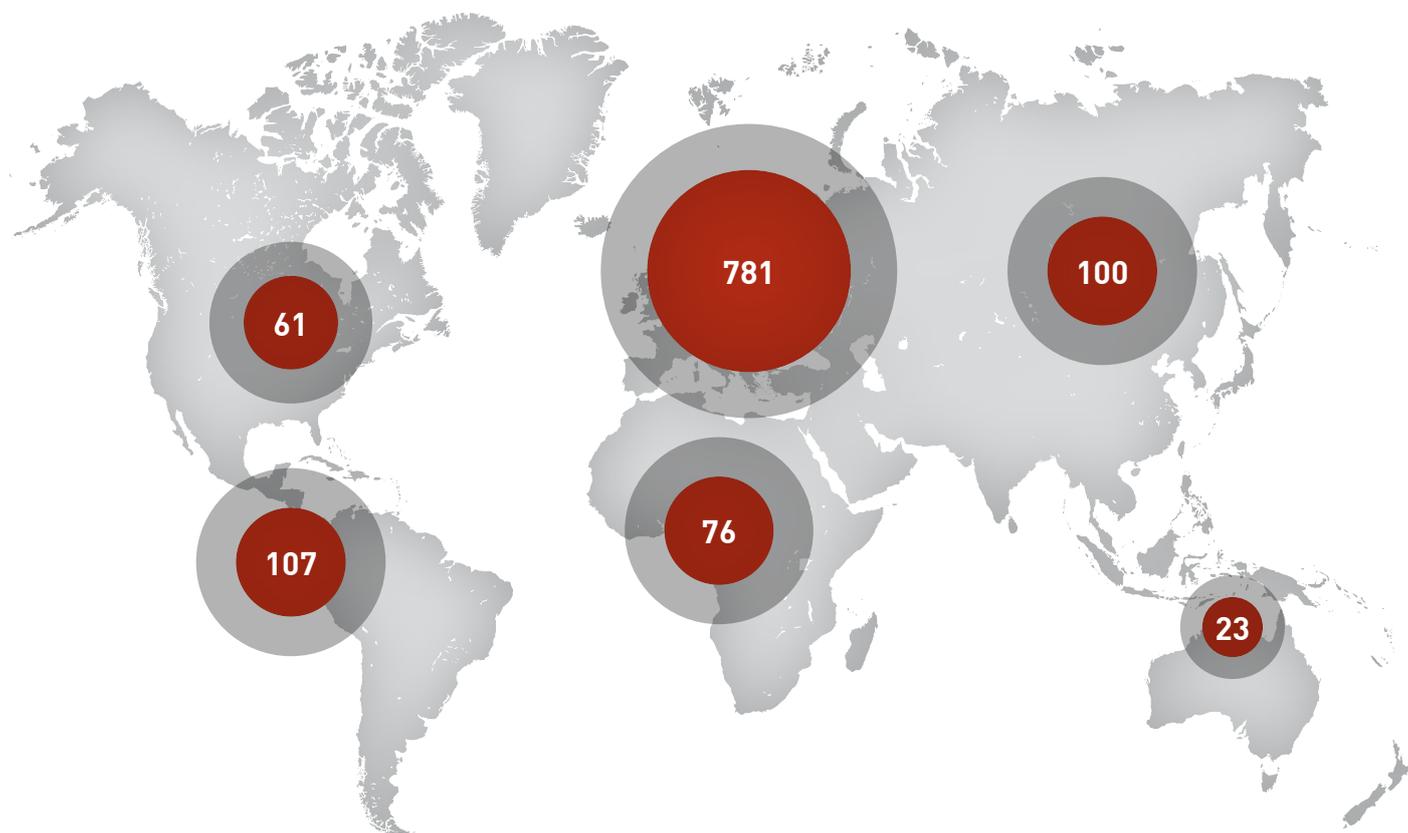
INTERNAZIONALE



L'Ateneo, consapevole della dimensione internazionale che gli appartiene per storia e vocazione, si impegna a consolidare e incrementare l'internazionalizzazione dei programmi scientifici e formativi e della propria organizzazione. A tal fine promuove la mobilità e la collaborazione tra Atenei di diversi Paesi nella volontà di confrontarsi con le più qualificate istituzioni scientifiche e culturali internazionali.

Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 8

LE PARTNERSHIP DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA NEL MONDO



273

accordi con aziende di Paesi esteri per tirocini formativi

25

Reti Erasmus Mundus Azione 2

5,0

milioni di euro di fondi per la mobilità di scambio europea ed extraeuropea

650

docenti con responsabilità nelle relazioni internazionali

1,2

milioni di euro per studenti internazionali meritevoli (115 borse di studio assegnate)

2.288

studenti provenienti dall'estero per periodi di scambio

2.381

studenti dell'Alma Mater all'estero

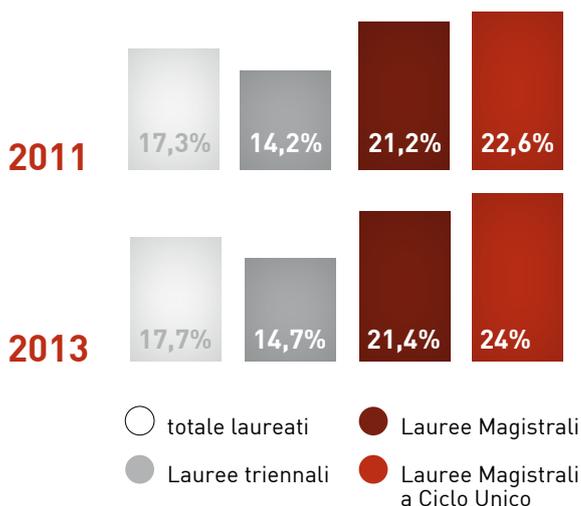
L'Università di Bologna da sempre promuove il confronto tra discipline e culture, investendo competenze e risorse nella dimensione internazionale e multiculturale della formazione, della ricerca e dei servizi. La qualità della sua ricerca, la preparazione dei suoi laureati e la reputazione dei suoi docenti nel contesto internazionale sono tra i risultati più riconosciuti.

39

corsi di Laurea rilasciano titoli doppi, multipli, congiunti

L'Ateneo è tra i primi in Europa per programmi Erasmus Mundus (con 7 Joint Master e 5 Joint Doctorates), promuove e coordina reti europee sulla gestione di Joint programme.

LAUREATI CON ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO (2011 E 2013)



PROGETTI INTERNAZIONALI

+ 136 progetti

di internazionalizzazione della didattica e capacity building attivi, di cui 42 coordinati dall'Ateneo e 94 coordinati da partner nei seguenti clusters: Higher Education and Global Challenges (51 progetti); Connecting Cultures and Managing Diversity (19 progetti); EU and Global Citizenship (16 progetti); Food and Environment (13 progetti); Health and Rights (13 progetti); Economics and Development (9 progetti); Technology and Innovation (15 progetti).

14

i nuovi progetti internazionali approvati nel 2014

CINA E BRASILE

L'Università di Bologna è sede di un **Istituto Confucio**, tra i più attivi in Italia, riconosciuto come il migliore del 2012. Le relazioni con il territorio degli oltre 800 studenti cinesi a Bologna sono sostenute dall'**Associazione Collegio di Cina**. L'Ateneo partecipa al Campus Sino-Italiano presso l'Università di Tongji a Shanghai.

A fine 2011 l'Ateneo è stato scelto dal Governo Brasiliano come referente nazionale del **Progetto Scienza senza Frontiere** (CsF), che coinvolge 24 Università, il CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Centro di Ricerca BIOGEM, l'INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, il Sistema Scientifico Friuli Venezia Giulia, ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e Telecom Italia. L'Università di Bologna ospita la segreteria tecnica del progetto CsF-Italia, che tra il 2011 e il 2014 ha coordinato l'arrivo in Italia di 3.296 borsisti.

ISTITUTO DI STUDI AVANZATI

L'Istituto fornisce gli strumenti e i mezzi per portare a Bologna **visiting professor e giovani studiosi internazionali**, per la diffusione di nuove idee e lo scambio di conoscenze. L'Istituto sostiene la partecipazione di studenti di altri paesi a corsi di dottorato dell'Università di Bologna.

SEDE DI BUENOS AIRES

L'Alma Mater è l'unico Ateneo italiano con una sede giuridica all'estero e l'unica Università straniera accreditata in Argentina.

La Sede di Buenos Aires costituisce da 16 anni una base importante per lo svolgimento di corsi internazionali, di Alta Formazione e Summer School (Gestione delle organizzazioni culturali e Industrial Design), di Laurea (aree del Business Administration e Scienza Politica) e di Master (Relazioni Internazionali, Gestione d'Impresa, Relazioni del Lavoro) che si svolgono in parte in Italia e in parte in Argentina o altri paesi dell'America Latina. Inoltre offre l'opportunità di conseguire titoli validi sia in Italia che in Argentina. La Sede di Buenos Aires, **ponte strategico di cooperazione tra l'Italia e l'America Latina**, favorisce altresì il coordinamento di progetti di ricerca e di collaborazione accademica dell'Università di Bologna con i Paesi dell'America Latina, costituendo inoltre essa stessa un centro di ricerca nel campo dello sviluppo economico, della regolamentazione e delle piccole medie imprese riconosciuto a livello continentale.

PERSONALE



Il riconoscimento del merito e dell'eccellenza è criterio prioritario che orienta le scelte e le strategie culturali, finanziarie e organizzative dell'Ateneo; in tal modo l'Ateneo promuove e premia l'impegno e la qualità dei risultati conseguiti da studenti, professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

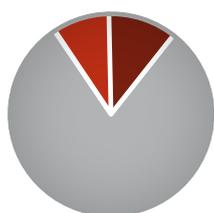
Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 7

Nella politica del personale, in attuazione dei principi statutari, l'Ateneo si impegna a valorizzare le competenze e le esperienze professionali delle persone che operano nelle proprie strutture.

DOCENTI E RICERCATORI

I recenti processi di reclutamento, in seguito alle procedure di abilitazione nazionale, hanno determinato una **complessiva crescita professionale** del personale docente. Nel corso del 2014 l'Ateneo ha attivato le procedure di chiamata previste dalla Riforma Gelmini (legge n. 240/2010) per 46 nuovi professori di I fascia e 358 professori di II fascia. I **ricercatori a tempo determinato** sono aumentati del 30% sul 2013 e oggi sono **170**. L'età media dei nuovi ricercatori è notevolmente inferiore rispetto a quella dei ricercatori a tempo indeterminato.

DOCENTI E RICERCATORI: CHIAMATE 2014



- 46 Professori di I fascia
- 358 Professori di II fascia
- 40 Ricercatori a tempo determinato

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione professionale è uno strumento fondamentale per la crescita e l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati. L'Ateneo ha investito nella programmazione dell'offerta formativa interna favorendo il diretto coinvolgimento del proprio personale. La partecipazione nel 2013 è stata del **+29%** rispetto al 2012. Il 73% del personale tecnico-amministrativo ha frequentato almeno un corso di formazione o di aggiornamento professionale.

PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE

L'Ateneo sostiene la partecipazione a percorsi di Alta Formazione e di Specializzazione come concreta opportunità di investimento professionale a favore del proprio personale. Dal 2006 è stata incentivata la partecipazione a tali percorsi e **oltre 100 dipendenti tecnico-amministrativi** hanno usufruito di borse di mobilità in Europa. Questa opportunità di formazione e di crescita professionale dal 2012 è stata estesa anche ad alcuni Paesi extraeuropei. Attualmente sono 85 i tecnico-amministrativi iscritti ai corsi di Laurea dell'Ateneo.



5.921

personale docente e tecnico-amministrativo

2.816

docenti

- **698** docenti I fascia
- **1.115** docenti II fascia
- **1.003** ricercatori

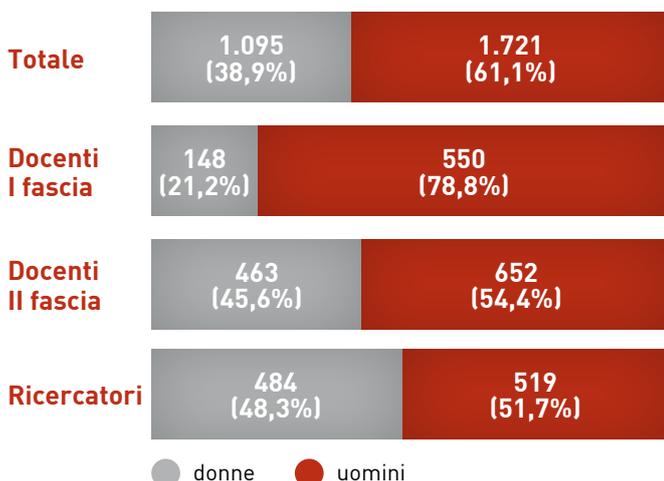
3.105

tecnici-amministrativi

- **3.004** personale di categoria B, C, D, EP
- **85** lettori e collaboratori linguistici
- **16** dirigenti

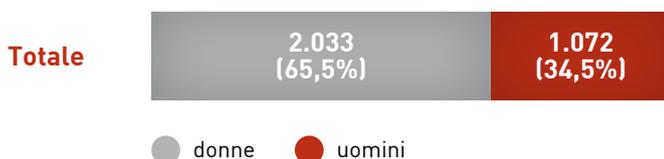
PERSONALE PER GENERE

PERSONALE DOCENTE



Le procedure di chiamata e di reclutamento nel 2014 hanno portato ad una più equilibrata distribuzione tra i generi, in linea con la promozione delle pari opportunità in ogni ambito della vita accademica prevista dallo Statuto di Ateneo.

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO



DISABILITÀ

L'Ateneo riserva particolare attenzione alle persone con disabilità o in situazione di disagio personale. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è garantita una quota di riserva di assunzioni a favore delle persone disabili pari al **7% dell'intero personale**, oltre alle assunzioni di altre categorie protette in misura pari all'1%.

L'inserimento lavorativo è attuato attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, in grado di accompagnare le persone con disabilità durante l'intero percorso professionale, con la collaborazione di una task-force dedicata.

COMITATO UNICO DI GARANZIA

Istituito dalla legge n.183/2010, costituito in Ateneo a fine 2013 ed attivo da gennaio 2014, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro – CUG ha una composizione paritetica ed è formato da rappresentanti del personale docente e tecnico-amministrativo e da rappresentanti dell'Ateneo. Le sue **funzioni** sono **propositive, consultive e di verifica** per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni.



BILANCIO



L'autonomia dell'Ateneo, principio ed espressione della comunità universitaria, è normativa, organizzativa, finanziaria e gestionale, secondo quanto disposto dalla legge e dal presente Statuto. L'autonomia dell'Ateneo è garanzia della libertà di apprendimento, di insegnamento e di ricerca.

Statuto di Ateneo, Principi costitutivi, Art. 1 comma 6

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

603,7 milioni di euro

BILANCIO DI PREVISIONE 2014: MACRO-AGGREGAZIONI DI SPESA

MACRO-AGGREGAZIONI DI SPESA	MLN EURO
DIDATTICA	22,4
RICERCA	30,9
SERVIZI AGLI STUDENTI	19,5
RELAZIONI INTERNAZIONALI	13,9
PERSONALE	380,6
SERVIZI BIBLIOTECARI	4,6
SISTEMI INFORMATIVI	7,0
ORGANIZZAZIONE	124,8
TOTALE	603,7

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (MLN EURO): ANDAMENTO 2010-2013 E % SUL TOTALE

ANNO	FFO BOLOGNA	FFO ITALIA	PESO BOLOGNA
2010	392,3	7.157,4	5,5%
2011	383,7	6.911,0	5,5%
2012	390,9	6.830,0	5,7%
2013	372,4	6.341,0	5,9%

QUOTA PREMIALE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (MLN EURO): ANDAMENTO 2010-2013 E % SUL TOTALE

ANNO	QUOTA PREMIALE BOLOGNA	QUOTA PREMIALE FFO ITALIA	PESO BOLOGNA
2010	45,9	720,0	6,4%
2011	55,3	832,0	6,6%
2012	63,7	910,0	7,0%
2013	58,0	819,0	7,1%

BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale 2013 rappresenta l'impegno volontario di trasparenza dell'Ateneo, nell'intento di fornire informazioni condivise per promuovere un dialogo informato con tutti gli interlocutori, interni ed esterni. Il Bilancio rendiconta l'attività svolta nel 2013, anno che per l'Ateneo ha rappresentato un importante periodo di verifica su diversi fronti: didattica, ricerca, assetto organizzativo, gestione amministrativa, terza missione.

PIANO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2013-2016

L'Università di Bologna investe nello sviluppo **sostenibile** e gli interventi previsti nel Piano 2013-2016 si sviluppano su tre principali linee di azione: energia, mobilità sostenibile, sostenibilità ambientale.

Le misure sono pensate per **favorire la valorizzazione del territorio, garantire la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali**, attraverso il coinvolgimento della comunità universitaria, la concertazione con gli stakeholders territoriali, garantendo l'integrazione delle misure in una articolazione Multicampus.

L'efficace amministrazione delle risorse finanziarie, l'ottimizzazione dei modelli organizzativi e gestionali, la visione strategica degli Organi Accademici hanno garantito - in un quadro generale di contrazione delle risorse - qualità e continuità delle funzioni istituzionali dell'Ateneo: ricerca, didattica, servizi agli studenti e internazionalizzazione.

SPESE PER IL PERSONALE

66,4% della somma tra fondo di finanziamento ordinario, fondi per la programmazione triennale, tasse e contributi universitari.

INDEBITAMENTO

L'Università di Bologna non ha debiti

La positività dei due indicatori ha collocato l'Ateneo di Bologna al primo posto nell'assegnazione di risorse per il reclutamento del personale e le progressioni di carriera.



EDILIZIA

L'Ateneo, che si estende per **1.086.134,88 mq di superficie**, persegue il proprio piano di sviluppo e di consolidamento degli insediamenti nelle varie sedi del Multicampus.

Gli interventi più significativi in cifre:

INTERVENTI IN CORSO	TOTALE (MLN)	SUPERFICIE (MQ)
Cantiere Navile Bologna - in fase di attuazione	94,5	45.000
Comparto Bertalia-Lazzaretto - II fase - Studentato 1, Studentato 2 ed edificio dei relativi servizi: ottenuto cofinanziamento L. 338/2000. Gara in fase di avvio	18,6	15.300
Cantiere "ex Zuccherificio" Cesena - in fase di attuazione	27,5	15.000
Riqualificazione "ex Croce Rossa" Bologna - in fase di attuazione. Stipula Convenzione MIUR	2,8	2.000
Campus di Forlì - in fase di attuazione. Completato Accordo di Programma	28	23.500
Cittadella "L. B. Alberti" Rimini - in fase di attuazione	13	4.700
Realizzazione nuovo blocco aule Ravenna - in fase di attuazione	1,4	1.200
TOTALE	185,8	106.700



La mostra "Progetto Staveco. Un nuovo polo universitario tra centro storico e collina" è stata promossa a marzo 2014 da Università di Bologna, Comune di Bologna e Urban Center Bologna. Nella mostra sono state presentate le proposte e le idee progettuali sull'area ex Staveco elaborate da una trentina di ricercatori del Dipartimento di Architettura e del Dipartimento di Ingegneria civile, chimica e ambientale e dei Materiali dell'Università di Bologna con 14 studi di giovani architetti.

Foto: Comune di Bologna

LA NOSTRA MISSIONE

L'Alma Mater, orgogliosa del suo patrimonio e del suo primato; forte della sua autonomia e della pluralità dei suoi saperi; consapevole della sua vocazione formativa e scientifica e della sua alta responsabilità sociale e morale, intende proporsi come il luogo naturale dell'innovazione delle conoscenze, del riconoscimento del merito e della piena formazione dei cittadini.

L'Alma Mater – comunità responsabile di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo – si adopera affinché tutti, e in particolare i giovani, possano crescere sperimentando con rigore e passione l'unicità della cultura all'interno della pluralità dei linguaggi disciplinari e scientifici.

Piano Strategico di Ateneo 2013-2015



PROGETTO STAVECO

L'Alma Mater e il Comune di Bologna hanno firmato a marzo 2014 un accordo per il recupero e la valorizzazione dell'area Staveco. L'area, attualmente dell'Agenzia del Demanio e di circa 95.000 mq, prevede un'edificabilità complessiva di circa 42.500 mq.

Il nuovo insediamento darà vita ad un polo universitario a forte vocazione internazionale e ad alta sostenibilità ambientale. L'area è dedicata a Dipartimenti (16.000 mq), a spazi per didattica e ricerca (circa 15.000 mq), per servizi agli studenti (oltre 11.000 mq) e prevede un sistema di verde pubblico e spazi collettivi aperti anche alla città.

Con il Progetto Staveco, per il quale è in corso di sviluppo il Master Plan, l'Alma Mater ribadisce la propria politica di apertura al mondo e il proprio ruolo strategico per la città di Bologna.

ReUniOn: 19-21 GIUGNO 2015

Il primo raduno mondiale degli Alumni dell'Alma Mater si terrà a Bologna dal 19 al 21 giugno 2015. Voluto e pensato per tutti i laureati dell'Università di Bologna, sarà l'occasione per gli ex-studenti per rivivere le emozioni di quegli anni, ritrovare i compagni di corso e di casa, riscoprire i luoghi-chiave della loro vita universitaria, condividere ricordi con la propria famiglia.

Per l'Alma Mater l'evento diventa l'occasione per ritrovare e riabbracciare i suoi studenti, per dire loro "grazie" per essere diventati ambasciatori dell'Università di Bologna in Italia e nel mondo. Nell'occasione sarà lanciata l'Associazione degli Alumni.

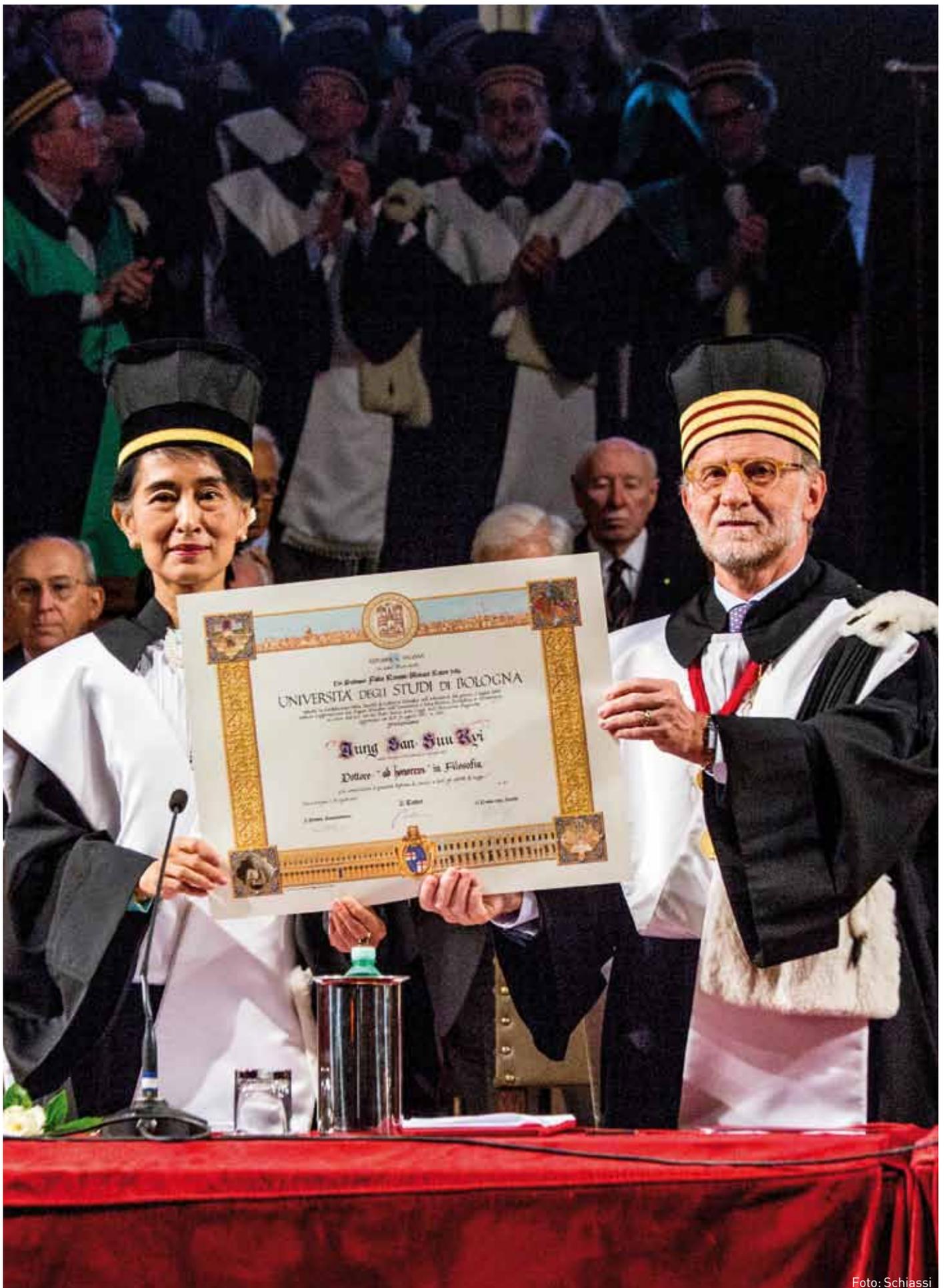


Foto: Schiassi

Cerimonia di inaugurazione A.A. 2013/2014 e conferimento della Laurea ad honorem a Aung San Suu Kyi in Filosofia (laurea ad honorem deliberata nel 2000). Aula Magna Santa Lucia, Bologna, 30 ottobre 2013



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

© Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Foto: © Banca Immagine di Ateneo

Dati aggiornati al 2014

www.unibo.it